

BOLLO AUTO: IDV, "TAGLIARE INDENNITA' PER FINANZIARE CULTURA"

11 Febbraio 2016



L'AQUILA - "Il disegno di legge in discussione in Commissione all'Emiciclo, che prevede di finanziare eventi culturali, come la nuova 'Città abruzzese della cultura' è motivato da un'esigenza giusta, dotare di fondi le attività culturali, ma utilizza uno strumento sbagliato, l'aumento dello 0,5% la tassa di bollo, già molto salata".

Lo dice il segretario regionale dell'Idv, Lelio De Santis.

"In Abruzzo il settore Cultura, con tutto il mondo delle associazioni e delle Istituzioni culturali, vive una stagione difficile e confusa, senza la necessaria programmazione, obiettivi condivisi e risorse certe all'inizio dell'anno, per consentire il finanziamento dei progetti e delle proposte meritevoli".

"C'è bisogno - aggiunge - di una riflessione seria ed una visione complessiva, in luogo di decisioni episodiche dettate da pressioni di lobby o di clientele, per rilanciare un settore decisivo per lo sviluppo della società abruzzese".

"L'idea di finanziare la cultura con l'aumento del bollo è sbagliata e provocatoria per i cittadini abruzzesi alle prese con la grave crisi economica e con la disoccupazione galoppante che abbrutisce soprattutto i giovani".

"Evitiamo che la parola Cultura sia associata alla parola tasse, quando tanti abruzzesi non sanno a che Santo voltarsi per sopravvivere!".

"La classe politica regionale faccia uno sforzo ed abbia un pizzico di coraggio: si riduca le indennità di carica per sostenere la buona idea di finanziare importanti eventi culturali, sulla base di criteri oggettivi e di riconosciuta qualità", conclude.